

Restauro di 51 disegni della collezione G. e N. Giuliani in Oratino

conservati presso la

Soprintendenza Archeologica e per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici del Molise
Campobasso

RELAZIONE

Le 51 opere, disegni su carta di varie tecniche e misure, raffiguranti bozzetti di boiserie e pitture murali, costituivano materiale da lavoro a uso di artigiani e venivano quindi trattate senza particolari riguardi per la conservazione, ragione del loro cattivo stato prima del restauro.

L'intervento è stato effettuato tenendo conto di questa loro storia. Si sono quindi lasciate le macchie di colore, nonchè in gran parte le tracce, dovute appunto all'uso. L'intervento operato è stato esclusivamente di carattere conservativo. Non si è proceduto ad alcuno sbiancamento e solo in tre casi si è deciso per una parziale reintegrazione cromatica.

Per quanto riguarda la reintegrazione di lacune è stata usata una carta giapponese di spessore uguale all'originale colorata con colori ad acquarello che si avvicinasse nel tono il più possibile all'originale per rendere più chiara la lettura dell'immagine.

Le opere sono state montate in passe-partout a cartella di cartone idoneo alla conservazione. Si è cercato di lasciare in vista il più possibile l'immagine. A tale scopo in alcuni casi sono stati applicati dei "finti margini" di carta giapponese fine, incollati sul fondo del passe-partout o sul verso della finestra, quando recto e verso dovevano essere entrambi visibili, metodo ancora in fase di sperimentazione. Nei casi di passe-partout con due finestre, al fine di proteggere l'opera da traumi meccanici (urti, deformazioni, ecc.) è stato applicato sulla finestra del verso un foglio di poliestere.

Per ogni singola opera è stata compilata una scheda contenente lo stato di conservazione, gli interventi effettuati e la relativa documentazione. Le fotografie in 18 x 24 sono in doppia copia, quelle stampate a contatto in singolo esemplare. Dove era presente la filigrana, questa è stata rilevata graficamente su carta trasparente. Per i materiali utilizzati si allega un elenco a parte.

I materiali e le tecniche utilizzati per l'esecuzione degli interventi rispondono ai principi fondamentali di reversibilità, compatibilità e riconoscibilità.

Christine Borruso

Roma, 15 novembre 1992

MATERIALI UTILIZZATI

Distacco:	GORE-TEX, membrana di politetrafluoroetilene espanso (Gore & Associates Inc.USA); metilcellulosa Tylose MH 300 p;
pulitura a secco:	pennellesse; polvere di gomma 'Draft Clean' della Archival Aids; gomme KOH-I-NOOR; bisturi;
deacidificazione:	idrossido di calcio Carlo Erba;
consolidamento:	Tylose MH 300 p;
reintegrazione strappi e rinforzi:	carta giapponese Japico 611 140, adesivo Tylose MH 300 p;
tinteggiatura della carta:	colori ad acquarello Winsor & Newton;
velatura:	carta giapponese Japico 627 240;
reintegrazione cromatica:	pastelli Othello; acquarelli Winsor & Newton;
montaggio:	
finti bordi:	carta giapponese Japico 627 240;
braghetto:	carta giapponese Japico 632 380;
adesivo:	Tylose MH 300 p;
cartone:	Museo Japico 424 340, spessore 1,3 mm;
nastro autoadesivo:	su supporto in tela, Filmoplast SH Nesche, Germania;
carta di protezione:	pergamyn satinato senza acidi Japico 427 000;
plastica:	poliestere in fogli Atlantis, Inghilterra.

SCHEDA DI RESTAURO

n. inv 34079

materia e tecnica:

penna e inchiostro acquarellato e inchiostro (per le scritte) su carta avorio.

misure mm:

319 x 226

Stato di conservazione

supporto

deformazioni:

pieghe agli angoli e in vicinanza del lato inferiore.

abrasioni:

-

spellature:

-

strappi:

lungo tutto il perimetro;

lacune:

sul bordo superiore al centro; piccole lungo il bordo destro, in prossimità del bordo inferiore al centro e nella metà inferiore lungo il bordo sinistro;

fragilità:

-

ossidazioni:

'l'acidità' dell'inchiostro ha causato ossidazione del supporto visibile sul verso;

depositi superficiali:

polvere;

macchie:

residui di adesivo e frammenti di carta al centro del foglio;

tracce di umidità:

(v) polvere; residui di adesivo e frammenti di carta lungo il perimetro;

alterazioni biologiche:

due grandi nella metà inferiore dovuto presumibilmente al distacco da un supporto;

materia pittorica

alterazioni della materia:

abrasioni dell'inchiostro lungo la cornice dipinta;

inchiostro metallogallico.

interventi posteriori identificabili

supporto:

il bordo superiore e il bordo sinistro sono stati probabilmente rifilati in modo irregolare; i residui di adesivo e di carta sul verso sono dovuti probabilmente al distacco da un supporto secondario.

materia pittorica:

Interventi effettuati

pulitura

a secco:

parziale con polvere di gomma;

a umido:

(v) totale con gomme e bisturi;

deacidificazione:

asportazione residui di carta e adesivo con impacchi di metilcellulosa;

reintegrazione strappi:

a spruzzo con idrossido di calcio in acqua pH 10;

reintegrazione lacune:

con carta giapponese fine e metilcellulosa;

con carta giapponese precedentemente colorata ad acquarello e metilcellulosa;

velatura:

del verso con carta giapponese e metilcellulosa in acqua pH 9.5;

spianatura:

in stato umido sotto pesi;

montaggio:

sistemazione in passe-partout.

Documentazione

fotografia in b/n del recto prima del restauro.

Intervento a cura di Christine Bieler Borruso
Roma, ottobre/novembre 1992